

## RISOLUZIONE (UE) 2016/1475 DEL PARLAMENTO EUROPEO

del 28 aprile 2016

recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2014, sezione X — Servizio europeo per l'azione esterna

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2014, sezione X — Servizio europeo per l'azione esterna,
  - visti l'articolo 94 e l'allegato V del suo regolamento,
  - visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per gli affari esteri (A8-0136/2016),
1. si compiace del fatto che il Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE) continui a eseguire il proprio bilancio senza essere interessato da errori rilevanti e che il livello di errori generale nel bilancio amministrativo sia stato stimato dalla Corte dei conti allo 0,5 %;
  2. rileva che la Corte non ha riscontrato debolezze significative nei sistemi selezionati e nella relazione annuale di attività;
  3. invita il SEAE a migliorare i propri sistemi di monitoraggio per un aggiornamento tempestivo dei dati sulla situazione personale dei propri dipendenti, che potrebbero influire sul calcolo degli assegni familiari; è preoccupato in relazione al fatto che le indennità per il personale costituivano un motivo di inquietudine ed erano soggette ad errori già negli esercizi precedenti; chiede che l'Ufficio di gestione e liquidazione dei diritti individuali effettui controlli più rigorosi in questo ambito per conto del SEAE;
  4. invita il SEAE a proseguire i suoi sforzi intesi a sostenere e monitorare l'attuazione delle norme e delle procedure in materia di appalti all'interno delle delegazioni, attraverso l'accesso a consulenza, formazione e orientamento a livello di sede centrale, in particolare per quanto riguarda gli appalti per i servizi di sicurezza;
  5. riconosce gli sforzi profusi per strutturare meglio i controlli ex-ante ed ex-post delle operazioni all'interno del SEAE; invita il SEAE, in tale contesto, a ridurre il tasso di errori riscontrato per gli impegni e i pagamenti sottoposti a verifica, attualmente stimato al 18 %;
  6. osserva che il bilancio definitivo della sede centrale del SEAE per l'esercizio 2014 ammontava a 518,6 milioni di euro — importo che rappresenta un aumento dell'1,9 % rispetto all'esercizio precedente — così ripartiti: 212,9 milioni di euro per la sede centrale del SEAE e 305,7 milioni di euro per le delegazioni dell'Unione; osserva che, in aggiunta al bilancio specifico del SEAE, la Commissione ha contribuito con 271 milioni di euro a titolo di compensazione per la gestione del personale della Commissione nella rete delle delegazioni;
  7. rileva che, per quanto riguarda la sede centrale del SEAE, il 65 % del bilancio è destinato al pagamento delle retribuzioni e di altri diritti del personale statuario ed esterno (138,2 milioni di euro), mentre il 14 % (ovvero 29,9 milioni di euro) è destinato agli immobili e alle spese accessorie nonché ai sistemi informatici (inclusi le attrezzature e i sistemi di informazione classificata, pari al 12,7 % (ovvero 27,1 milioni di euro));
  8. rileva che, per quanto riguarda le delegazioni dell'Unione, EUR 305,7 milioni erano suddivisi come segue: EUR 103,4 milioni (33,7 %) per le retribuzioni e altri diritti del personale statuario, EUR 59,8 milioni (19,6 %) per altri agenti e servizi esterni, EUR 19 milioni (6,2 %) per altre spese connesse al personale, EUR 103,1 milioni (33,8 %) per gli immobili e EUR 20,4 milioni (6,7 %) per altri costi di funzionamento amministrativo;
  9. osserva che il SEAE è ormai interamente responsabile di tutti i costi amministrativi connessi al funzionamento delle delegazioni, ad eccezione delle delegazioni situate negli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP); ricorda che una procedura di bilancio adeguata e, in particolare, la semplificazione della struttura del bilancio continuano a rappresentare una sfida centrale nel breve periodo al fine di razionalizzare i circuiti finanziari e contribuire a consolidare il funzionamento del SEAE;

